



Regione Umbria - Assemblea legislativa

SANITOPOLI: “GIUNTA REVOCHI INCARICO ALLA ROSIGNOLI (DG ASL 3), LA PAZIENZA DEGLI UMBRI E' GIUNTA AL LIMITE” - PER DOTTORINI (IDV): “SITUAZIONE INSOSTENIBILE” DA SANARE APPLICANDO LA NUOVA LEGGE

1 Settembre 2011

In sintesi

Il capogruppo dell'Italia dei valori, Oliviero Dottorini, intervenendo sulla questione relativa alla promozione di Sandra Santoni a responsabile Affari generali della Asl 3 di Foligno da parte del direttore generale della stessa Azienda, Gigliola Rosignoli, invita la Giunta regionale a “revocare l'incarico al direttore perché, sottolinea, “la pazienza degli umbri è giunta al limite”. Nel definire la situazione “insostenibile”, l'esponente dipietrista evidenzia che il silenzio sulla questione “sta diventando davvero pesante, Marini (presidente Giunta regionale) e Tomassoni (assessore sanità) prendano atto di una situazione insostenibile, la legge regionale prevede la possibilità di revoca”. Dottorini ricorda come il direttore e la persona promossa siano al centro di un'indagine della Magistratura “che ha scosso e continua a scuotere l'opinione pubblica, anche a livello nazionale”.

(Acs) Perugia, 1 settembre 2011 - “È passato più un mese dalla nostra richiesta alla Giunta regionale di prendere le distanze dall'operato della direttrice della Asl (3) di Foligno in merito alla promozione della dottoressa Santoni a responsabile Affari generali della stessa azienda sanitaria. Non è più possibile tacere, fare finta di non vedere quello che sta avvenendo a Foligno e nell'intera regione, continuando a nascondere la polvere sotto il tappeto”. Con queste parole **Oliviero Dottorini**, capogruppo dell'Italia dei Valori in Consiglio regionale, torna a chiedere “un pronunciamento chiaro della Giunta regionale riguardo all'affare Rosignoli-Santoni”.

“Chiediamo che la presidente Marini e l'assessore Tomassoni – scrive in una nota il capogruppo Idv - prendano atto di una situazione insostenibile, esplicitando almeno la propria censura rispetto a certi fatti e a certe scelte, fugando ogni dubbio rispetto alla volontà di insabbiare la vicenda. Quanto sta avvenendo a Foligno – spiega Dottorini - non è certo un esempio edificante per la società regionale e per chi crede nel valore del merito, nella trasparenza e nella democrazia. La prima cosa da fare è applicare l'articolo 10 della nuova legge sulla nomina dei direttori che il Consiglio regionale ha recentemente approvato. Quell'articolo infatti – spiega l'esponente dipietrista - prevede la possibilità di revoca dell'incarico per 'grave violazione dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione'. In ogni caso i cittadini umbri aspettano una presa di posizione pubblica da parte della Giunta regionale per prendere le distanze in maniera inequivocabile da scelte che ci paiono quanto meno avventate”.

Per Dottorini “è bene ricordare che il direttore e la persona promossa sono al centro di un'indagine dalla Magistratura che ha scosso e continua a scuotere l'opinione pubblica, anche a livello nazionale. I rilievi che vengono loro mossi riguarderebbero proprio nomine e scambi di favori non del tutto trasparenti”. “Come Italia dei Valori - conclude Dottorini - siamo consapevoli che la società civile non è più disposta a tollerare vicende come 'Sanitopoli'. Per questo riteniamo urgente una presa di distanza esplicita e inequivocabile da parte della Giunta, rompendo un silenzio che sta diventando davvero pesante e incomprensibile”. RED/as

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanitopoli-giunta-revuchi-incarico-alla-rosignoli-dg-asl-3-la>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanitopoli-giunta-revuchi-incarico-alla-rosignoli-dg-asl-3-la>